



ASSOBIBE

Associazione Italiana tra gli Industriali delle Bevande Analcoliche

APCO
worldwide®

COMUNICATO STAMPA

Maggiori informazioni nutrizionali nelle etichette: ASSOBIBE promuove il consumo responsabile delle bibite analcoliche

Un altro passo innovativo e coraggioso che gli industriali delle bevande analcoliche hanno compiuto per favorire un consumo responsabile dei prodotti è stato oggi al centro di un dibattito che ha coinvolto, insieme alle imprese, esponenti del Governo e del Parlamento, le associazioni di consumatori ed esperti di scienza dell'alimentazione.

A distanza di qualche mese dalla presentazione del Codice di autoregolamentazione - con il quale gli industriali delle bevande hanno stabilito regole rigorose per le loro attività di promozione marketing e commercializzazione - ASSOBIBE, l'associazione di Confindustria che li rappresenta, ha presentato oggi l'introduzione di nuove etichette nutrizionali che le aziende stanno apponendo volontariamente sulle confezioni per offrire un'informazione completa non soltanto sulle quantità assolute ma anche in relazione alle quantità consigliate per una dieta bilanciata.

*Dietro questi impegni - ha detto il Presidente dell'associazione **Fabrizio Capua** - esiste una profonda convinzione: le bevande analcoliche sono prodotti di altissima qualità, che rispondono ai bisogni di quei consumatori che vogliono bere senza rinunciare al piacere. Il piacere e' una componente molto importante della vita dell'uomo, è una componente essenziale del benessere, della felicità e quindi anche dello stato di salute fisica. Nel bere, come nel mangiare - ha concluso **Capua** - il piacere deve essere però vissuto con equilibrio, per non sfociare nelle aree dell'abuso o della privazione.*

*"L'introduzione e la promozione delle GDA costituisce una componente integrale della nostra strategia di responsabilità sociale d'impresa, e incoraggia i consumatori ad adottare un'alimentazione equilibrata ed uno stile di vita più attivo" - gli ha fatto eco l'Amministratore Delegato di Coca-Cola Italia, **Gianluca Carpiceci** che ha introdotto le GDA a partire dal 1° maggio 2007. I risultati di una ricerca condotta da EUFIC (European Food Information Council), 2004 - ha fatto notare **Carpiceci** - evidenzia che la mancanza di informazioni coerenti nelle attuali etichette genera confusione tra i consumatori. Per rispondere alle esigenze di maggiore chiarezza e standard comuni, Coca-Cola e alcune delle maggiori aziende europee e italiane del settore alimentare si sono impegnate volontariamente per introdurre informazioni nutrizionali omogenee in tutta Europa.*

Il Presidente di Federalimentare, **Gian Domenico Auricchio** ha testimoniato il contributo dell'industria alimentare italiana al Programma interministeriale "Guadagnare Salute" sottoscritto il 3 maggio con la firma dei Protocolli d'intesa tra il Ministro della Salute Livia Turco e i rappresentanti di 22 organizzazioni del Sindacato, delle Imprese e dell'Associazione, alla presenza del Presidente del Consiglio, Romano Prodi. "Con questi protocolli - ha detto **Auricchio** - l'industria alimentare italiana ha predisposto un piano di iniziative volontarie quale contributo responsabile per fornire al consumatore informazioni sempre più accurate, comprensibili ed utili su contenuto nutrizionale dei prodotti".

Sul contributo dell'industria si è espresso anche l'Amministratore Delegato di Kraft Foods Italia, **Valerio Di Natale**: "l'informazione nutrizionale costituisce da sempre una componente fondamentale della strategia di responsabilità sociale di Kraft Foods. In Italia, ancora prima del recepimento della Direttiva sull'etichettatura nutrizionale (1993), Kraft ha cominciato ad inserire le etichette nutrizionali sui propri prodotti estendendole negli anni a tutte le categorie".

Non ha potuto essere fisicamente presente, ma ha partecipato con un caloroso video messaggio da Bruxelles il Direttore Generale per la Sicurezza Alimentare e la Tutela dei Consumatori della Commissione Europea, **Paola Testori Coggi**, che si è congratulata vivamente con Assobibe perchè rappresenta oggi la punta avanzata dell'industria italiana nel campo dell'informazione e della trasparenza nei confronti dei consumatori. Molto apprezzato l'intervento del **Sen. Fancesco Casoli** membro della Commissione Industria del Senato, imprenditore di successo, che, in veste di consumatore ha giudicato molto positivo il contributo di trasparenza dei produttori di bevande in favore dei cittadini.

In rappresentanza dei consumatori, hanno preso la parola l'Avv. **Massimiliano Dona**, Segretario Generale dell'Unione Nazionale Consumatori che ha ricordato *"la condivisione dell'U. N. C. rispetto ai contenuti e ai messaggi del Codice adottato da Assobibe"* e si è dichiarato pronto *"a proseguire il dialogo con l'impresa"*, e **Claudio Lucchetta**, Responsabile del Settore Sicurezza degli alimenti e nutrizione di Adiconsum, mentre il Prof. **Carlo Cannella**, luminaire nel campo dell'alimentazione, ha testimoniato l'importanza di variare la gamma di bevande che si assumono ogni giorno per soddisfare il naturale e necessario fabbisogno di liquidi.

Ha chiuso i lavori **Gian Paolo Patta**, Sottosegretario alla Salute, tra i più autorevoli estensori del Programma interministeriale "Guadagnare Salute", che ha rinnovato l'impegno del ministero a tradurre in atti concreti gli impegni presi con l'industria nell'ambito del piano nazionale e, apprezzando l'iniziativa di Assobibe, ha auspicato che nuove aziende possano proseguire con l'adozione volontaria di maggiori informazioni a beneficio di tutti.

Per contatti:

Andrea Maccari

APCO Worldwide

Via dei Condotti, 61/A

00187 Roma

(t) +39 06 697 6661

(cell.) 328 7310075

(f) +39 06 679 2391

amaccari@apcoworldwide.com